

Uno sconto di pena per Ivan Basso?

Pubblicato: Martedì 29 Gennaio 2008

Un'idea, una provocazione o **una reale opportunità**? Gli sviluppi li vedremo nei prossimi giorni, ma certo la notizia riportata dal **quotidiano "Tuttosport"** sulle sue pagine di ciclismo non lascia certo indifferenti.

✖ Secondo quanto scrive il prestigioso inviato del quotidiano di Torino, Beppe Conti, un **numerioso gruppo di personalità** del mondo del ciclismo capeggiato da Felice Gimondi sta per chiedere uno sconto di pena per Ivan Basso. Come noto il campione di Cassano Magnago sta scontando **due anni di squalifica** per aver ammesso il proprio rapporto con il medico spagnolo Eufemiano Fuentes, al centro dell'inchiesta iberica "Operacion Puerto". Basso potrà quindi tornare alle corse solo **il prossimo 24 ottobre**, meno di un mese dopo la disputa dei Mondiali di Varese. Proprio in vista dell'appuntamento iridato questo "comitato spontaneo" vorrebbe chiedere a Coni e Uci un'amnistia che **sconti tre mesi di squalifica al vincitore del Giro 2006**, partendo dalla considerazione che molti altri ciclisti coinvolti nell'inchiesta siano tutt'ora impuniti, a partire da Alejandro Valverde, guardacaso idolo di Spagna.

Il primo a invocare un simile provvedimento in modo veemente fu, lo ricordiamo, il presidente della Provincia **Marco Reguzzoni che a Stoccarda**, alla presentazione di gala di Varese 2008, non ebbe remore a chiedere uno sconto per Basso al cospetto del presidente dell'Uci, Pat McQuaid (nella foto quel momento).

✖ Certo che una decisione simile, qualora venisse accettata la proposta (ipotesi al momento molto difficile), **non darebbe automaticamente a Ivan una maglia azzurra** per Varese, vista la quantità e la qualità di campioni sul taccuino del commissario tecnico Ballerini. Per lo meno però **Basso avrebbe la possibilità di provare sul campo a strappare la convocazione**, magari partecipando alle corse del dopo Tour come la Tre Valli o la Vuelta.

Per il momento registriamo la presa di posizione di **Vittorio Adorni** (nella foto, mentre legge lo scoop di **Tuttosport**), impegnato a Varese nei sopralluoghi dell'Uci: «Pur essendo da sempre tifoso di Basso, **temo che sia molto duro** che si arrivi a uno sconto: sarebbe un precedente impossibile da trascurare in futuro. **Tutto dovrebbe partire dal Coni**, l'organismo che ha di fatto deciso la squalifica tramite l'azione del procuratore Torri, ma mi pare difficile che dal Foro Italico si voglia andare contro a una propria decisione. Certo, se il Coni fosse d'accordo e la sua decisione venisse accettata dagli altri livelli e cioè Uci, Wada e Cio, **io sarei felice** che Basso possa tornare in sella. Ma da esponente dell'Uci, ora, non potrei firmare un eventuale documento».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it